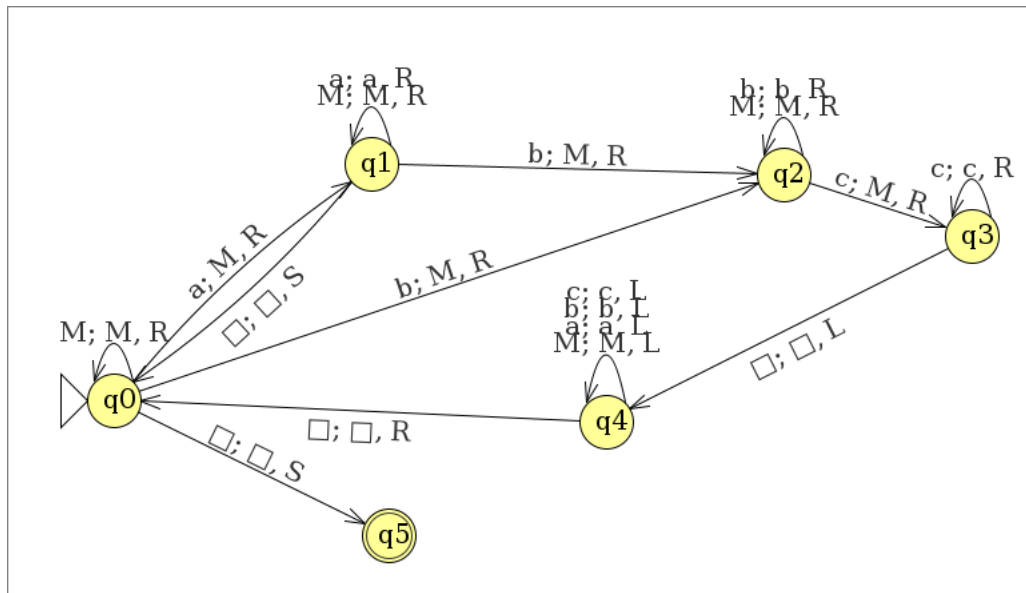


Informatica teorica

Esercizio 1 (8 punti)

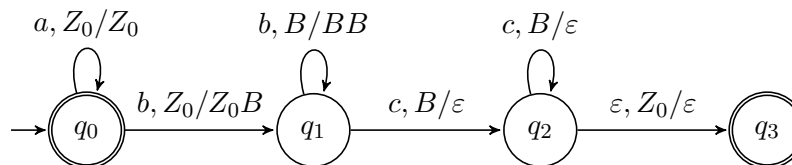
Si consideri il seguente automa M .



1. Si dica di che macchina si tratta.
2. Si descriva esattamente il linguaggio $L(M)$, motivando la risposta.
3. Si scelga un modello a potenza minima per $L(M)$ e si scriva una macchina o grammatica o formula logica corrispondente.

SOLUZIONE

1. Si tratta di una MT a nastro singolo.
2. $L(M) = \{a^n b^n c^n \mid n \geq 0\}$.
3. Basta un automa a pila deterministico:



Esercizio 2 (8 punti)

- 1) Si consideri la seguente funzione e si dica se essa sia calcolabile o meno, motivando la risposta

$$h(x, y) = \begin{cases} 1 & \text{se } f_{y+1}(x+1) > f_y(x) \\ \perp & \text{altrimenti} \end{cases}$$

- 2) Si consideri la seguente funzione e si dica se essa sia calcolabile o meno, motivando la risposta

$$h'(x, y) = \begin{cases} 0 & \text{se } f_{y+1}(x+1) \leq f_y(x) \\ \perp & \text{altrimenti} \end{cases}$$

3) Si considerino due generiche MT a nastro singolo, M_i e M_j . Si dica se è decidibile il problema di stabilire se $f_i(i) \leq f_j(j)$. Suggerimento: si può assumere che l'enumerazione \mathcal{E} delle MT inizi con la macchina che si ferma immediatamente e che quindi calcola la funzione $f_0(x) = x$.

SOLUZIONE

1. Calcolabile: basta simulare entrambe le macchine corrispondenti. Se entrambe terminano, si confrontano i due risultati, restituendo 1 in caso positivo; se una delle due non termina, la simulazione non termina come richiesto dalla specifica.
2. Calcolabile, esattamente come il caso precedente. Le uniche differenze sono dovute al diverso confronto e al fatto che si debba restituire 0.
3. Si tratta di capire se la seguente funzione sia calcolabile:

$$t(x, y) = \begin{cases} 1 & \text{se } f_x(x) \leq f_y(y) \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Fissiamo $x = 0$. So che M_0 , avendo una funzione di transizione totalmente indefinita, calcola $f_0(x) = x$. Quindi ottengo:

$$t(0, y) = \begin{cases} 1 & \text{se } f_y(y) \geq 0 \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Posso ridurre il problema della terminazione, nel caso diagonale $x = y$, al problema in oggetto. Se $t(0, y)$ fosse calcolabile, $t(0, y) = 1$ determinerebbe la terminazione di $f_y(y)$, mentre $t(0, y) = 0$ la non terminazione.

Algoritmi e strutture dati

Esercizio 3 (8 punti)

Si definisce *peso di Hamming* il numero di elementi non nulli di una stringa definita su un alfabeto di cifre. Si consideri l'insieme delle stringhe definite dall'espressione regolare $(0|1)^*.2$ sull'alfabeto di cifre $\Sigma = \{0, 1, 2\}$.

- 1) Si descriva sinteticamente, ma con sufficiente precisione un algoritmo per macchina di Turing a nastro singolo che calcola il peso di Hamming di una stringa dell'insieme sopracitato, rappresentando il risultato in binario, e se ne valutino complessità temporali e spaziali.

SOLUZIONE

La macchina di Turing scorre il nastro a destra fino ad incontrare la cifra 2 su di esso. Giunta ad essa, scorre verso sinistra fino alla prima cifra 1: se ne incontra una, la sovrascrive con uno 0, torna alla cifra 2 ed incrementa un contatore binario, stoccato dal bit meno significativo al più significativo posto oltre essa. Incrementato il contatore, torna alla cifra 2 e ripete il procedimento di ricerca di 1, sovrascrittura con 0 e incremento fino a quando non sono presenti più 1. Conclude il calcolo riportandosi sulla cifra 2, sovrascrivendola con 0 ed incrementando un'ultima volta il contatore. Complessità temporale $\mathcal{O}(n^2 + n \log(n)) = \mathcal{O}(n^2)$. Complessità spaziale $\mathcal{O}(n + \log(n)) = \mathcal{O}(n)$.

- 2) Si descriva una macchina RAM che calcola il peso di Hamming per una stringa dell'insieme sopracitato e stampa il risultato. Se ne valutino complessità temporali e spaziali con l'opportuno criterio di costo.

SOLUZIONE

```
load= 0
store 2
load= 1
store 3
loop: load 2
      read 1
      add 1
      store 2
      load 1
      sub 3
      jlz loop
      load 2
      sub 3
      write 0
      halt
```

La cella $M[2]$ contiene la variabile intera in cui viene accumulato il peso di Hamming, la cella $M[1]$ contiene la cifra che viene letta di volta in volta dal nastro d'ingresso. L'algoritmo inizializza $M[2]$ a 0, dopodichè legge una cifra, e la somma all'accumulatore. Fatto ciò, controlla se la cifra letta è minore o uguale a 1 sottraendole la costante 1 (la cella $M[3]$ contiene la costante 1). Nel caso questo non accada riprende il ciclo di lettura e somma, altrimenti decrementa di 1 il contatore del peso di Hamming (la cifra non-nulla 2 verrebbe a contribuire per un valore 2 al peso di Hamming), lo stampa e termina. Complessità temporale $\mathcal{O}(n)$ a costo costante, complessità spaziale $\mathcal{O}(1)$.

Esercizio 4 (8 punti)

- 1) Si scriva lo pseudocodice della procedura che dato un riferimento alla radice di un albero binario di ricerca T , ne “inverte” l’invariante, ovvero restituisce il riferimento alla radice di un albero binario dove tutte le chiavi del sottoalbero destro di un nodo sono minori di quella del nodo, e tutte quelle del sottoalbero sinistro sono maggiori. Il corpo della procedura può allocare al più una quantità costante di variabili scalari. Se ne valuti la complessità temporale.

SOLUZIONE

INVERTI(T)

```
1 tmp = T.left
2 T.left = T.right
3 T.right = tmp
4 INVERTI(T.left)
5 INVERTI(T.right)
6 return T
```

- 2) Si consideri la famiglia di grafi non orientati $\{G_1, \dots, G_n\}$ con le seguenti caratteristiche. Ogni nodo di un grafo G_k , con $1 \leq k \leq n$, è etichettato con una delle combinazioni semplici (ovvero senza ripetizioni) di k elementi scelti tra $\{1, \dots, n\}$ e, per ogni combinazione semplice α di k elementi, c’è un nodo in G_k etichettato con α . Due nodi sono adiacenti se le combinazioni con cui sono etichettati differiscono per un solo elemento.

1. Si individui, tra le rappresentazioni viste a lezione, quella più efficiente in memoria per questi grafi.
2. Si riporti la complessità computazionale di determinare se due nodi sono adiacenti.

SOLUZIONE

I grafi in questione hanno $\binom{n}{k}$ nodi, ognuno dei quali ha $k(n-k)$ archi, poiché, per ognuno dei k interi che etichettano il nodo, è possibile scegliere tra $n-k$ interi diversi dai k dell’etichetta. In totale, il numero di archi è quindi $\frac{\binom{n}{k}k(n-k)}{2}$. Questo numero è, per n che tende ad infinito, ben distante dal massimo numero di archi del grafo, $\frac{\binom{n}{k}^2}{2}$, rendendo quindi conveniente una rappresentazione come liste di adiacenza. Il costo di determinare se due nodi sono adiacenti in questo caso è $\mathcal{O}((n-k)k)$, in quanto ogni nodo ne ha esattamente $k(n-k)$ adiacenti. Considerando il fatto che è possibile ricavare efficientemente la relazione di adiacenza tra due nodi, o trovare tutti gli adiacenti ad un nodo dato, è anche possibile evitare del tutto di stoccare le adiacenze. Determinare se due nodi sono adiacenti richiede in questo caso al più $\mathcal{O}(k \log(k))$ operazioni: se i k elementi che etichettano un nodo sono rappresentati in ordine, il tempo per determinare se le etichette differiscono per un solo elemento è $\mathcal{O}(k)$, altrimenti li si può prima ordinare in $\mathcal{O}(k \log(k))$.